I NOSTRI PROGETTI CARATTERIZZANTI

"Protagonisti del verde"



*Il progetto, rivolto a **tutte le classi dell'Istituto**, intende rendere gli studenti protagonisti nel gestire tutte le aree destinate sia al verde ornamentale, come ad esempio il Giardino Botanico, il Parco Scuola, e l'Area Verde Casa di Riposo, sia al verde produttivo come il Vivaio Forestale, il Vigneto e il Castagneto Didattico. Gli allievi sono coinvolti nel lavoro sul territorio, con gli obiettivi di educare al rispetto dell'ambiente, sviluppare le capacità di lavorare in gruppo, apprendere l'utilizzo di attrezzature e le tecniche agronomiche, acquisire conoscenze di botanica e di ecologia, considerare e approfondire le interazioni uomo-ambiente, il tutto rivolto ad incrementare la consapevolezza dell'importanza di un corretto utilizzo delle risorse territoriali.*
*Attualmente, grazie all'**Azienda Agraria della Scuola**, si producono vino, succo di mele di antiche varietà e miele locale, sia di castagno che millefiori.*

"Cantiere forestale"



*Nel periodo primaverile, presso un'area destinata ad utilizzazione boschiva, il nostro Istituto organizza un Cantiere Forestale della durata di cinque giorni, rivolto agli studenti delle **classi terze**, al fine di acquisire capacità e competenze specifiche nell'impiego in sicurezza di attrezzature per l'abbattimento, l'allestimento e l'esbosco del legname.*

"Sentieristica"



*Progetto della durata di 5 giorni, destinato agli studenti delle **classi quarte**, consiste nella creazione e/o ripristino di tratti di sentieri sia nella zona di Ormea che in zone limitrofe. Gli allievi hanno occasione di mettere in pratica quanto appreso nelle attività svolte in anni precedenti, con l'obiettivo di sviluppare una conoscenza ambientale e le possibilità di sviluppo turistico delle zone montane.*

"Ingegneria naturalistica"



*Le **classi quinte**, in linea con gli argomenti di studio, progettano e realizzano un'opera di ingegneria naturalistica. La durata dell'attività varia da 5 a 8 giorni e, partendo dall'individuazione dell'area di intervento si arriva alla realizzazione totale dell'opera.*
Attraverso tale progetto gli allievi sviluppano le capacità di osservare situazioni di dissesto idrogeologico, di individuare tecniche idonee a realizzare sistemazioni idraulico- forestali e di operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.

IL QUADRO ORARIO (dal lunedì al venerdì)

MATERIE DI INSEGNAMENTO					
AREA COMUNE	***CL.1^***	***CL.2^***	***CL.3^***	***CL.4^***	***CL.5^***
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
AREA DI INDIRIZZO					
Ecologia e Pedologia	4(2)	4(2)	-	-	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica/Biologia)	4(4)	4(4)	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	4	4	-	-	-
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione	-	-	2(2)	2(2)	-
Agronomia del territorio agrario e forestale	-	-	2(2)	2(2)	2(2)
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	-	-	2(1)	2(2)	2(2)
Economia agraria e legislazione del settore agrario e forestale	-	-	3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	-	-	3	3	3(1*)
Silvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	-	-	4(3)	4(3)	5(3)
Assestamento forestale, gestione parchi e aree protette, fauna selvatica	-	-	2(1*)	2(1*)	2(1)
TOTALE ORE	32	32	32	32	32
AREA COMUNE	18	18	14	14	14
AREA INDIRIZZO	14	14	18	18	18
Di cui in compresenza	6	6	9	9	9

LEZIONI:
Lunedì dalle 8,15 alle 13,15 e dalle 14,15 alle 16,10
Martedì dalle 8,15 alle 13,15 e dalle 14,15 alle 17,00
Mercoledì dalle 8,15 alle 13,15
Giovedì dalle 8,15 alle 13,15 e dalle 14,15 alle 17,00
Venerdì dalle 8,15 alle 12,15

SCUOLA PORTE APERTE SU APPUNTAMENTO

INQUADRA IL QR CODE E COMPILA IL MODULO GOOGLE!

Indirizzo: "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

Viale A.S. Novaro, 96
12078 ORMEA (CN)
Tel. 0174 - 39 10 42
E-mail:scuolaforestale@barufficevaormea.it
Sito: www.barufficevaormea.edu.it
Scuola Forestale Ormea
Scuola_forestale1985_

Scuola forestale di Ormea

La nostra azienda è il territorio…

…il territorio è il nostro futuro



Unica nel suo genere, è stata fondata nel 1985 ed ha sede in una splendida villa ottocentesca, gioiello d'arte ed ex Grand Hotel. Tutto intorno si estende un parco nel quale si possono trovare sequoie secolari e specie tipiche dell'ambiente montano.

Attualmente il nostro Istituto rilascia:

*- Al 3° anno la **qualifica** di **"Operatore agricolo – gestione aree boscate e forestali e manutenzione aree verdi".***

*- Al 5° anno, come previsto dal nuovo indirizzo ministeriale, si consegue il diploma in **"Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"***

*Le linee guida del nostro percorso, volto a preparare tecnici esperti del settore **FORESTALE e MONTANO,** sono state elaborate dal Coordinamento Nazionale delle Scuole Forestali.*

Per ottenere la QUALIFICA si impara a…..

- *Creare e gestire superfici boschive ai fini della protezione del territorio e della produzione di legname per scopi energetici e costruttivi.*
- *Rispettare le principali norme di sicurezza sul luogo di lavoro*
- *Effettuare interventi di cura e tutela dell'ambiente silvestre e naturale.*
- *Collaborare nella scelta dell'indirizzo produttivo e nella gestione dell'azienda.*
- *Preparare ed utilizzare in autonomia, attrezzi, impianti e strutture nei vari processi di produzione di natura zootecnica, agricola, e forestale.*
- *Effettuare la cura, la pulizia e la manutenzione delle macchine, attrezzi, impianti e strutture nonché l'alloggiamento delle macchine e degli attrezzi.*

Per ottenere il DIPLOMA si impara a…..

- *Realizzare e gestire aree di verde urbano, parchi e giardini.*
- *Collaborare nell' esecuzione di interventi finalizzati a risanare situazione di degrado e ad impedire l'acuirsi di squilibri agro-ambientali.*
- *Intervenire nei processi produttivi nel rispetto della sostenibilità ambientale.*
- *Progettare semplici interventi naturalistici e silvicolturali.*
- *Collaborare con enti, uffici e operatori di settore nell'attivazione di progetti di sviluppo e miglioramento rurale e protezione idrogeologica.*
- *Riconoscere le problematiche del territorio e scegliere le tecniche di manutenzione e gestione di interventi a difesa del suolo e dell'ambiente, coordinare semplici interventi di sistemazione idraulico-forestali.*
- *Prevedere interventi di difesa nelle situazioni di rischio e gestire interventi nel rispetto della biodiversità.*
- *Collaborare nell'elaborazione e nell'utilizzo di carte tematiche per descrivere le caratteristiche del territorio e dell'ambiente.*
- *Riconoscere i risultati delle tecnologie innovative e conoscerne l'utilizzo.*

… Cosa si studia …



Oltre ad una solida preparazione di base, una particolare attenzione viene rivolta allo studio e alla gestione del bosco, al riconoscimento delle specie forestali e delle loro principali malattie, alla stima delle produzioni legnose e all'uso di strumenti dendrometrici, alla produzione di compost, allo studio ed uso della cartografia.
Già dal terzo anno si inseriscono, inoltre, conoscenze relative alle tecniche di allevamento con particolare riferimento alle razze autoctone, nozioni di chimica agroalimentare, di economia, di tecniche di gestione di parchi ed aree protette, di assestamento forestale, di valorizzazione del territorio montano.

Come si studia …

Accanto alle classiche lezioni frontali le metodologie scelte per il raggiungimento delle competenze spaziano tra ampie possibilità metodologiche quali:

- *Attività di Stage e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientament .*
- *Progettazione, cura e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini presenti sul territorio.*
- *Attività di studio e catalogazione di dati forestali.*
- *Lavori pratici in bosco.*
- *Attività laboratoriali all'aperto di agrimensura e dendrometria.*
- *Laboratori linguistici finalizzati ad acquisire competenze specifiche del settore agro-forestale.*
- *Incontri con esperti di settore e con liberi professionisti per avvicinare l'allievo al mondo del lavoro.*
- *Visite guidate presso aziende di settore, parchi e allevamenti.*
- *Partecipazioni a mostre e convegni a tematiche agro-forestali.*

Con la QUALIFICA si può…

- *Lavorare in Enti pubblici, aziende di servizi e Cooperative.*
- *Lavorare in modo autonomo, per progetti di recupero ambientale, di pianificazione e gestione di boschi, di aree verdi pubbliche e private.*
- *Accedere a corsi del settore anche finanziati con fondi europei.*

Con il DIPLOMA si può…

- *Esercitare la libera professione tramite l'iscrizione all'Albo Professionale.*
- *Partecipare a concorsi pubblici.*
- *Lavorare presso Enti Parco, Cooperative di settore.*
- *Proseguire gli studi presso qualsiasi facoltà universitaria.*
- *Perfezionare le competenze già acquisite tramite percorsi formativi e/o professionali specialistici.*

STAGE e PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Dal 1° al 5° anno la Scuola Forestale di Ormea organizza nel periodo scolastico ed estivo tirocini, per un totale complessivo di 600 ore, presso aziende di settore, Enti parco, Cooperative agricole e forestali, Enti montani. Gli scopi sono quelli di favorire la crescita umana e professionale degli allievi alternando periodi di formazione in aula a momenti di esperienze lavorative, con l'intento di prepararli ad un ingresso consapevole nel mondo del lavoro e di creare rapporti stabili tra la scuola e le imprese che spaziano dal territorio locale alla realtà europea.
A seguito di convenzione con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici le esperienze di tirocinio, in base alle ore effettuate, vengono valutate sino ad un massimo di 15 mesi su 18 per abbreviare il periodo di praticantato necessario per sostenere l'esame di iscrizione all'Albo degli Agrotecnici.

Convitto

Per gli allievi che desiderano soggiornare ad Ormea è presente all'interno dell'edificio scolastico un convitto, sia maschile sia femminile, gestito da una Cooperativa privata.

Recapito telefonico: Sig.ra Marilena Michelis 338.922.18.20

LE COLLABORAZIONI

- *In Italia gli Istituti professionali storici ad indirizzo forestale sono quelli Pieve Santo Stefano (AR), di Edolo (BS), Feltre (BL), Ormea, e dal 2002 queste quattro scuole, a seguito dell'esigenza di lavorare per la ricerca e la didattica nell'ambito delle discipline tecniche in campo forestale, hanno fondato il Coordinamento degli Istituti Forestali con sede a Pieve Santo Stefano.*

- *Dal 2010 gli Istituti Agrari del Piemonte hanno sottoscritto un protocollo di intesa con l'intento di costituire una rete di informazione per lavorare su progetti comuni, per favorire l'innovazione e la ricerca e l'interscambio sulle metodologie di insegnamento.*

- *Il nostro Istituto lavora in stretta collaborazione per realizzare progetti con il Comune di Ormea, con il "Consorzio Forestale Monte Armetta" di Ormea, con la Facoltà di Scienze Forestali e di Scienze Erboristiche dell'Università di Torino, con l'Ente di Gestione Aree Protette Alpi Marittime, con il Consorzio per la valorizzazione e la tutela dei prodotti tipici dell'Alta Val Tanaro e con altre associazioni locali e di categoria.*



- *L'Istituto è accreditato dall'anno 2004 come struttura di Formazione Professionale dalla Regione Piemonte secondo il D.G.R. n° 77 – 4447 del 12/11/2001 e, con determina regionale n. 602 del 22/07/2015, ad erogare agli studenti ed ex studenti dell'Istituto i servizi di Accoglienza, Informazione, Orientamento professionale, Consulenza operativa e Accompagnamento al lavoro.*

- *La Scuola Forestale è, inoltre socia di EFESC, il quale ha come obiettivo quello di implementare la diffusione del Patentino Europeo per la Motosega (ECC – European Chainsaw Certificate). Tale certificato ha lo scopo di permettere il riconoscimento formativo e la circolazione degli operatori, alzando la qualità media delle prestazioni e accrescere la sicurezza sul lavoro.*